

RESOCONTO STENOGRAFICO

282.

SEDUTA ANTIMERIDIANA DI MARTEDÌ 11 APRILE 1989

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE **MICHELE ZOLLA**

INDICE

	PAG.		PAG.
Missioni	30871	GITTI TARCISIO, Sottosegretario di Stato per il tesoro	30873
Disegni di legge: (Annunzio)	30876	TARABINI EUGENIO (DC), Relatore . . .	30871
Disegno di legge (Discussione): Conversione in legge, con modifica- zioni, del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 65, recante disposizioni in materia di finanza pubblica (3686). PRESIDENTE	30871, 30872, 30873	Richieste ministeriali di parere parla- mentare ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 14 del 1978	30876
		Richiesta ministeriale di parere parla- mentare ai sensi dell'articolo 1, comma 1-b) della legge n. 436 del 1988	30876

X LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA ANTIMERIDIANA DELL'11 APRILE 1989

La seduta comincia alle 10,30.

ALDO RIZZO, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta del 7 aprile 1989.

(È approvato).

Missioni.

·PRESIDENTE. Comunico che, ai sensi dell'articolo 46, secondo comma del regolamento, i deputati Aniasi, Rossi, Stegagnini e Travaglini sono in missione per incarico del loro ufficio.

Avverto che ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate in allegato ai resoconti della seduta odierna.

Discussione del disegno di legge: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 65, recante disposizioni in materia di finanza pubblica (3686).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 65, recante disposizioni in materia di finanza pubblica.

Ricordo che la Camera, nella seduta del 15 marzo 1989, ha deliberato in senso favorevole sull'esistenza dei presupposti richiesti dal secondo comma dell'articolo 77

della Costituzione per l'adozione del decreto-legge n. 65 del 1989, di cui al disegno di legge di conversione n. 3686.

Dichiaro aperta la discussione sulle linee generali.

Ricordo altresì che, nella seduta del 31 marzo 1989, la V Commissione (Bilancio) è stata autorizzata a riferire oralmente.

Il relatore, onorevole Tarabini, ha facoltà di svolgere la sua relazione.

EUGENIO TARABINI, *Relatore*. Signor Presidente, il disegno di legge n. 3686 riproduce sostanzialmente il provvedimento n. 3205 che costituiva, originariamente, una delle leggi di accompagnamento della legge finanziaria.

Scaduto il termine del 31 dicembre 1988 senza che quel provvedimento fosse approvato, lo stesso fu oggetto di un decreto-legge, per altro non convertito in tempo utile: da qui la nuova edizione del decreto-legge n. 65 del 1989, di cui al disegno di legge di conversione n. 3686.

Ad eccezione di talune norme (alcune trasferite in altri provvedimenti, alcune introdotte *ex novo*), il contenuto del provvedimento in esame è sostanzialmente uguale a quello del disegno di legge originario.

Si ricorderà che la legge finanziaria di quest'anno è stata predisposta in maniera snella, ridotta e pertanto si era deciso di accompagnarla con una serie di provvedimenti volti a regolare materie che, in base alla procedura seguita in passato, avreb-

bero dovuto essere inserite nella legge medesima.

I tredici provvedimenti collegati hanno avuto una sorte varia. Alcuni sono stati approvati, e precisamente quelli sul pubblico impiego (n. 554 del 29 dicembre 1988), sugli interventi finanziari per lo spettacolo (n. 555 del 29 dicembre 1988), sul contenimento della spesa sanitaria (n. 37 del 1° febbraio 1989) e sulla finanza regionale (n. 40 del 1° febbraio 1989). Dei restanti nove provvedimenti alcuni sono stati accorpati in una serie di decreti. Si tratta del decreto-legge fiscale (il cosiddetto «decretone»), approvato dalla Camera la settimana scorsa; del decreto-legge n. 549, concernente la finanza locale, riedito nell'attuale decreto legge n. 66 del 1989, attualmente all'esame dell'altro ramo del Parlamento e comunque di prossimo arrivo alla Camera; del decreto-legge n. 548 del 1988, poi reiterato e divenuto decreto-legge n. 110 del 1989, in materia di evasione contributiva e di fiscalizzazione degli oneri sociali; del decreto-legge n. 77 del 1989, riguardante gli aumenti tariffari nel settore dei trasporti (di cui dovrà occuparsi la Camera nella seduta pomeridiana di oggi) ed infine del decreto-legge n. 65, il cui disegno di legge di conversione è al nostro esame.

In una precedente occasione qualificai «residuale» quest'ultimo provvedimento, in quanto concernente una serie di comparti non unificabili secondo un criterio omogeneo, ma raccordati dall'esigenza di intervenire, al di là dei singoli settori, su punti e momenti della vita della finanza pubblica, e particolarmente della spesa, che si sono rivelati critici in questi anni in ordine alla formazione del fabbisogno che si deve annualmente affrontare in sede di legge finanziaria.

Il decreto-legge n. 65 non reca effetti finanziari di grande portata; l'unico effetto immediatamente quantificabile credo sia quello previsto dall'articolo 1, che modifica il regime delle aliquote contributive sulla retribuzione dei pubblici dipendenti, stante che la norma relativa all'aumento delle aliquote sui proventi del totocalcio è stata inserita nella legge rela-

tiva alla spesa nel settore dei pubblici spettacoli. Il provvedimento reca una serie di misure volte ad aggiustamenti di entrate e soprattutto alla razionalizzazione di procedimenti di spesa, che si rivelano spesso particolarmente pericolosi non tanto per la immediata traduzione in cifre delle disposizioni di riferimento, ma per la particolare applicazione che finiscono per avere e la loro attitudine conseguente a produrre spesa al di là delle grandezze preventivate in sede di bilancio.

Altre norme hanno carattere esclusivamente tecnico e pertanto non sono influenti sull'obiettivo che il decreto si propone di raggiungere; al Governo è comunque parso opportuno inserirle nel provvedimento, stante la loro affinità ordinamentale con quelle sostanziali contenute nello stesso.

Ritengo non sia il caso che io mi diffonda sulla manovra complessiva cui originariamente si connetteva il disegno di legge in oggetto, sulla sua evoluzione nonché sulle novità che le recenti decisioni del Governo hanno introdotto nel dibattito. Non mancherà occasione alla Camera di occuparsene, come d'altronde già in parte è avvenuto nel corso della discussione sul decreto-legge approvato la scorsa settimana. Il tema è tanto attuale — direi anzi che in questi giorni e in queste ore è divenuto scottante — da farmi ritenere non essere questa la sede più opportuna per affrontarlo.

Vorrei astenermi dall'illustrare gli articoli del decreto. Credo tuttavia di doverne sommamente raccomandare la conversione perché, anche se non si tratta di un provvedimento decisivo, tutti dobbiamo essere consapevoli del fatto che, pur in presenza di una situazione economica florida e che promette di rimanere tale, lo stato della finanza pubblica è davvero preoccupante: di conseguenza, tutto quello che può servire a migliorarne il regime e soprattutto le prospettive deve essere favorito.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole sottosegretario di Stato per il tesoro.

X LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA ANTIMERIDIANA DELL'11 APRILE 1989

TARCISIO GITTI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*. Il Governo si rimette integralmente alla relazione che accompagna il disegno di legge e condivide le considerazioni svolte dal relatore, che ringrazia.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la discussione sulle linee generali. Il seguito del dibattito è rinviato ad altra seduta.

La seduta termina alle 10,50.

L'ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE

PROF. TEODOSIO ZOTTA

*Licenziato per la composizione e la stampa
dal Servizio Stenografia dell'Assemblea
alle 12,50.*

PAGINA BIANCA

X LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA ANTIMERIDIANA DELL'11 APRILE 1989

COMUNICAZIONI

Annunzio di un disegno di legge.

In data 10 aprile 1989 è stato presentato alla Presidenza il seguente disegno di legge:

dal ministro del turismo e dello spettacolo:

«Legge-quadro sullo sport» (3804).

Sarà stampato e distribuito.

Richieste ministeriali di parere parlamentare ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 14 del 1978.

Il ministro del tesoro ha inviato, a' termini dell'articolo 1 della legge 24 gennaio 1978, n. 14, la richiesta di parere parlamentare sulla proposta di nomina del dottor Alessio Pasquantonio a presidente del Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia.

Il ministro della difesa ha inviato, a' termini dell'articolo 1 della legge 24 gennaio 1978, n. 14, la richiesta di parere parlamentare sulla proposta di nomina del generale di squadra aerea Manlio Biccolini a

vicepresidente del Consiglio di amministrazione dell'Opera nazionale per i figli degli aviatori.

Tali richieste, a' termini del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, sono deferite rispettivamente alla VI Commissione permanente (Finanze) ed alla IV Commissione permanente (Difesa).

Richiesta ministeriale di parere parlamentare ai sensi dell'articolo 1, comma 1-b), della legge n. 436 del 1988.

Il ministro della difesa ha inviato, a' termini dell'articolo 1, comma 1-b) della legge 4 ottobre 1988, n. 436, la richiesta di parere parlamentare sulla nuova relazione illustrativa sul programma MoU Italia-USA per lo sviluppo congiunto del sistema NIS (Nato Identification System) — Componente diretta «Question and Answer».

Tale richiesta, a' termini del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, è deferita alla IV Commissione permanente (Difesa) che dovrà esprimere il proprio parere entro giovedì 11 maggio 1989.//1S